

NON SOLO MEDEA

festival di drammaturgie femminili

LO SCATOLINO

STUDIO DI PERSISTENZA ARTISTICA CONTEMPORANEA

scuola di teatro
eventi

spezzatə



Il corpo, la mente, l'anima nella violenza

Nella narrazione delle storie di abusi, spesso, i punti di vista della vittima e del carnefice assumono lo stesso valore. E, ancora, la storia personale della vittima, frequentemente correlata a quella del carnefice, diventa un ostacolo alla credibilità della donna.

Questi i temi principali di *spezzatə*. In tutti gli episodi di violenza, centrale è l'episodio - il reato - in sé, conseguenza di una cultura, e di un linguaggio, sessista. Episodi che vanno raccontati dalle donne, per dar voce anche a quelle, tra noi, che non hanno ancora rotto il silenzio.

La violenza - la discriminazione - può avere molte forme. Ma ancora di più, la reazione delle persone che subiscono lo shock è molteplice. *Spezzatə* indaga la vita immediatamente dopo l'evento traumatico; ogni esistenza subisce ed agisce secondo la propria scia vitale. A cosa porterà questo? A quali consapevolezza? E a quali nuovi equilibri? E' vero che ci si spezza ineluttabilmente o ci si può ricucire?

spezzatə

testo di Elisa Albicenti

collettivo di regia

con Elisa Albicenti, Diana Costantino, Sara Alessandra Sottile

musiche di Giuseppe Alberto Codnik e Vittoria Zagaria